



**I.I.S.S. "Basile Caramia - Gigante" Locorotondo - Alberobello
Agrario - Alberghiero**

opzione VI anno Enotecnico

Scuola di riferimento ITS Agroalimentare Puglia
Ente accreditato per la Formazione Superiore presso la Regione PUGLIA

ISTITUZIONE SCOLASTICA

"Basile Caramia - Gigante"

Documento del Consiglio della Classe

(ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d.lgs. 62/2017)

Classe V sez. S

Sede di Locorotondo

Istituto TECNICO

Indirizzo: "Agraria, Agroalimentare e Agroindustria"

Articolazione: "Produzioni e trasformazioni"

Coordinatore: Prof. Buttarò Donato

Anno Scolastico: 2023/2024

Descrizione del contesto	4
La storia dell'Istituto	4
Le strutture	4
Laboratori e aule	4
Aziende agrarie	6
Centro Risorse Territoriali (CRT)	7
Convitti	8
Strutture sportive	8
Biblioteche	8
Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura (C.R.S.F.A.) "Basile Caramia"	9
Istruzione Tecnologica Superiore (ITS ACADEMY)	10
Informazioni sul curriculum	10
Profilo in uscita dell'indirizzo	10
Metodologie e strategie per la formazione delle competenze	11
Piano di studi e quadro orario	12
Descrizione della classe	13
Profilo della classe	13
Composizione consiglio di classe	15
Metodologia, strumenti, attività didattiche	16
Metodologie didattiche utilizzate	16
Ambienti di apprendimento utilizzati	17
Interventi di personalizzazione/individualizzazione	17
Interventi di recupero/potenziamento	17
Piano di orientamento	18
Verifiche	19
Strumenti per la verifica formativa	19
Strumenti per la verifica sommativa	19
Valutazione	20
Attribuzione crediti scolastici	20
Svolgimento dell'Esame di Stato	21
Consiglio di Classe	23

ALLEGATI

1. Competenze perseguite e ripartizione fra le discipline
2. Criteri di valutazione e descrittori dell'apprendimento assunti dal C.d.C.
3. Descrittori per l'attribuzione del voto in condotta
4. Tabella Attribuzione del credito scolastico - Allegato A al D.Lgs. n. 62/2017

5. Tabella di attribuzione integrazione credito scolastico
6. Griglia di valutazione della simulazione della prima prova
7. Griglia di valutazione della simulazione della seconda prova
8. Griglia di valutazione della prova orale (all. A - O.M.55 Esami di Stato)
9. Moduli di orientamento della classe
10. Traccia Simulazione prima prova scritta
11. Traccia Simulazione seconda prova scritta
12. Programmi svolti delle singole discipline (depositati presso la segreteria dell'Istituto)

Descrizione del contesto

La storia dell'Istituto

L'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore (IISS) "Basile Caramia - Francesco Gigante" di Locorotondo e Alberobello nasce nel 1997 dall'accorpamento dell'Istituto Tecnico Agrario "Basile Caramia" di Locorotondo (BA) e dell'Istituto Tecnico Agrario "Francesco Gigante" di Alberobello (BA). L'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Caramia - Gigante" rimane il fedele custode ed interprete delle volontà dei benefattori, Giovanni Basile Caramia, che nel 1905 disponeva per testamento che " ...l'intera sua proprietà fosse assegnata al Capo dello Stato al solo scopo di fondare in Locorotondo (...) una scuola agraria per istruire i figli degli agricoltori poveri" e Don Francesco Gigante, che nel 1887 aveva lasciato i suoi beni affinché venisse fondata una Scuola agraria in Alberobello "...perché ne uscissero alunni più dotti ed esercitati in fatti di agricoltura".

Profondamente consapevole di tale importantissima responsabilità la nostra scuola si impegna ancora oggi a formare dei tecnici in grado di coniugare efficacemente le esigenze della produttività aziendale con la qualità delle produzioni e la tutela dell'ambiente e del territorio.

Nel 2010 l'Istituto ha contribuito alla costituzione della Fondazione ITS, come scuola di riferimento. La scuola è ora membro di diritto del Comitato Tecnico Scientifico.

Dall'a.s. 2014-2015 è stato autorizzato l'avvio di un nuovo percorso di studi con l'indirizzo "Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità alberghiera" presso la sede di Alberobello.

Le strutture

Laboratori e aule

La didattica laboratoriale rappresenta, per il nostro Istituto, lo strumento e il metodo con cui gli studenti scoprono e confermano le loro conoscenze tecnico-scientifiche e costruiscono le competenze professionali per gestire il sistema agroindustriale rispettando l'ambiente e valorizzando il territorio.

I Laboratori rappresentano supporti didattici fondamentali per gli studenti dei vari indirizzi e potenziano l'insegnamento delle STEM; entrambi gli Istituti sono dotati dei laboratori di Chimica, Scienze Naturali, Agronomia e Coltivazioni, Informatica; nella sede di Locorotondo sono attivi anche quelli di Microbiologia enologica e di Analisi sensoriale, mentre ad Alberobello quelli di Scienze delle Produzioni animali e di Analisi sensoriale dell'olio.

Grazie al PNRR, «Missione 1.4 - Istruzione», è stato possibile rinnovare ed integrare gli ambienti di apprendimento, laboratori ed aule.

In particolare sono state ammodernate le aule multimediali delle due sedi, sono state realizzate due aule dedicate alla modellazione 2D/3D e prototipazione attraverso l'utilizzo di stampante 3D e sono stati acquistati robot, droni, kit didattici e kit Arduino, è stata realizzata di un'aula accoglienza turistica per l'indirizzo alberghiero finalizzata all'utilizzo di nuove tecnologie, strumenti e software in ambito ricettivo.

Per la sede di Locorotondo, si è provveduto ad integrare il laboratorio di Microbiologia Agraria ed Enologica con cappa a flusso laminare, autoclave, centrifughe e microscopi digitali e il laboratorio di Degustazione con 12 postazioni panel per l'analisi sensoriale del vino e dei prodotti agroalimentari; è stato realizzato un laboratorio di Trasformazione dei prodotti agroalimentari per lo studio e la sperimentazione di alcuni importanti processi agroindustriali attraverso apparecchiature digitalizzate per la distillazione di oli essenziali, per l'essiccazione di matrici alimentari, per la produzione di conserve e di birra artigianale.

Per la sede di Alberobello è stato rinnovato il laboratorio elaiotecnico sostituendo il frangitore e migliorando il controllo del processo attraverso l'introduzione di un quadro di controllo 4.0. È stato, inoltre, potenziato l'aspetto di valutazione qualitativa attraverso l'acquisizione di uno strumento (CDR OxiTester) per l'analisi dell'olio con metodo enzimatico e attraverso miglioramenti all'aula di assaggio. Nelle aule, per creare ambienti di apprendimento innovativi e inclusivi, sono stati sostituiti buona parte dei computer per avere un accesso più veloce alla rete, è stata completata la sostituzione delle LIM con i monitor interattivi, sono stati predisposti carrelli mobili con tablet, computer portatili e visori AR/VR, arredi modulari e flessibili che permettano di riconfigurare la disposizione dei banchi in funzione delle esigenze didattiche e metodologiche.

Il progetto PON-FESR "Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo" ha permesso la ristrutturazione e l'innovazione della serra sperimentale della sede di Alberobello, dove è stato realizzato un impianto digitalizzato per le colture idroponiche, nonché l'acquisto di macchine per l'imbottigliamento di vini fermi e di vini spumanti, macchine per la sboccatura dello spumante prodotto con il metodo classico, capsulatrice e gabbiettatrice a completamento e integrazione dell'impianto di vinificazione 4.0 della cantina didattica di Locorotondo.

Per l'indirizzo alberghiero della sede di Alberobello sono stati attivati di recente, grazie a finanziamenti europei, due nuovi laboratori, uno di enogastronomia e uno di sala, assieme a un bar didattico. Gli studenti dell'indirizzo si avvalgono, nel loro percorso di studi, degli altri laboratori presenti nell'Istituto, come quelli di chimica, di fisica e di informatica.

Le esercitazioni pratiche realizzate nei Laboratori consentono di:

- acquisire la capacità di comprendere i problemi dei vari ambiti che caratterizzano l'agricoltura, le industrie di trasformazione dei prodotti agro-alimentari, l'alimentazione, l'ambiente;
- applicare le conoscenze tecnico-scientifiche di base per modificare i processi di produzione e trasformazione, gestire con consapevolezza le operazioni tecniche ed analizzare le soluzioni più adatte ai problemi specifici delle diverse produzioni;
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici e ristorativi;
- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali, individuando le nuove tendenze di filiera;
- attuare strategie di pianificazione per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto;
- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche.

I laboratori sono caratterizzati dalla qualificata presenza degli Insegnanti Tecnico Pratici, docenti capaci di rendere lo studente protagonista dell'esperienza e non semplice osservatore e di facilitare

l'indispensabile raccordo tra il momento operativo e l'elaborazione teorica delle esperienze di apprendimento.

La finalità è quella di fornire ai futuri diplomati quelle competenze che possano costituire punti di partenza per la valorizzazione delle produzioni agroalimentari nel vasto comprensorio locale, regionale, interregionale e nazionale, per il quale l'ISS "Basile Caramia-Gigante" costituisce da sempre un punto di riferimento.

Oltre alle attività laboratoriali di interesse tecnico-scientifico, obbligatorie nel curriculum, sulla base degli interessi evidenziati dagli allievi, vengono proposte attività integrative di tipo umanistico-affettive (teatro, redazione di un giornalino, laboratorio delle emozioni, incontri con gli autori, ecc.), in coerenza con gli obiettivi generali della scuola, come stimolo alla creatività, al potenziamento del gusto della ricerca, al consolidamento della capacità di analisi.

Aziende agrarie

La nostra scuola si avvale, ai fini della didattica degli aspetti applicativi e gestionali, di due aziende agrarie didattico - sperimentali che rappresentano il più importante "laboratorio" della scuola in quanto destinate alle esercitazioni pratiche degli studenti sotto la guida degli Insegnanti Tecnico-Pratici e con l'aiuto degli Assistenti alle aziende agrarie.

Azienda di Locorotondo

E' dotata di una superficie di 18 Ha con un indirizzo produttivo misto, viticolo, olivicolo e orticolo, caratterizzato dalla coltivazione di vigneti sperimentali specializzati nella produzione di uva da vino, oliveti specializzati nella produzione di olive da olio e specie orticole da pieno campo.

I vigneti sono rappresentati da vitigni autoctoni e internazionali, innestati su portainnesti diversi e allevati a controspalliera.

Le uve prodotte dai vitigni a bacca bianca (Verdeca, Bianco d'Alessano, Minutolo) e a bacca nera (Aleatico e Cabernet sauvignon), a maturazione, vengono trasformate nella cantina didattica - sperimentale della scuola per ottenere vini a DOC e IGP Valle D'Itria di qualità.

Nel corrente anno scolastico è stato impiantato un nuovo vigneto sperimentale di 1400 mq dove sono stati messi a dimora vitigni autoctoni rappresentati da Verdeca, Bianco D'Alessano, Minutolo, Maresco, Malvasia Bianca, Susumaniello, Ottavianello e Primitivo.

L'oliveto è rappresentato da varietà autoctone il cui prodotto viene trasformato nell'oleificio didattico sperimentale della sede di Alberobello per ottenere olio extravergine denocciolato di qualità.

Inoltre, le superfici a seminativo sono prevalentemente utilizzate per la coltivazione di specie orticole a ciclo autunno vernino, fatta eccezione di una piccola superficie dove vengono avvicendate, ad anni alterni, le leguminose con i cereali (foraggere e frumento), per tenere costante la fertilità naturale del suolo.

Azienda di Alberobello

L'azienda "Gigante" comprende un complesso zootecnico del 1962, ubicato nei pressi dell'Istituto, specializzato nell'allevamento cunicolo, avicolo (galline ovaiole e polli da carne), suinicolo, equidi, cavalli e asini di Martina Franca, e ovini da carne. I cavalli e gli asini vengono allevati per l'erogazione di Interventi Assistiti con gli Animali: la nostra scuola è l'unica in Italia ad operare come centro autorizzato con animali residenziali.

Inoltre, sono presenti: un Caseificio del 1965, che opera nell'area dello stesso centro aziendale, 5 ettari di terreno in Contrada "Cielo Cielo", e 26 ettari in Contrada "Albero della Croce", di cui 8 ha investiti ad oliveto specializzato, 1 Ha a frutteto e 17 ha a seminativi.

L'azienda dispone di un moderno oleificio didattico-sperimentale, realizzato con un finanziamento F.E.S.R., specializzato nella produzione di olio extra-vergine d'oliva denocciolato di qualità. Il sistema di lavorazione in continuo ad estrazione a freddo, prevede le fasi di cernita delle olive, allontanamento delle foglie e lavaggio, frangitura delle olive, gramolatura della pasta, separazione mosto d'olio e sansa umida con lavorazione a due vie; la potenzialità di lavoro è di circa 200 Kg di olive/ora.

La Cantina didattica sperimentale di Locorotondo

La Cantina didattica sperimentale è la struttura fondamentale che permette di concretizzare, secondo l'equazione teoria-pratica-teoria, l'azione didattica, formativa e professionalizzante dell'insegnamento della tecnologia enologica intesa come disciplina sintesi delle materie di base.

In cantina si studiano, si osservano, si individuano e si sperimentano problematiche fisiche, chimiche, microbiologiche, meccaniche etc. relative alla trasformazione uva-mosto-vino, nonché l'evoluzione stessa delle componenti e delle caratteristiche organolettiche del vino.

La struttura è costituita da locali di antica e pregevole costruzione (risalenti alla seconda metà dell'800), integrati da un recente ampliamento, nei quali sono razionalmente sistemate macchine, attrezzature, contenitori ed impianti per l'ammontamento, la vinificazione, la conservazione, l'invecchiamento, l'imbottigliamento ed il confezionamento del vino. La cantina è attrezzata, inoltre, di autoclavi per la spumantizzazione con metodo Charmat.

In essa vengono vinificate singolarmente, con adeguata e razionale enotecnica, le uve prodotte dai vitigni autoctoni e di nuova introduzione coltivati nell'azienda agraria dell'Istituto per la produzione di vini DOC e IGP di qualità.

Infine, in collaborazione con UNISALENTO, Assoenologi Puglia, Enolife s.p.a di Montemesola, vengono condotte attività sperimentali di ricerca applicata finalizzata al miglioramento delle produzioni enologiche pugliesi.

Centro Risorse Territoriali (CRT)

Il Centro Risorse Territoriali contro la Dispersione Scolastica, realizzato con un progetto PON, ubicato nell'azienda annessa all'Istituto e inaugurato nell'aprile del 2001, caratterizza la nostra istituzione scolastica come centro permanente di vita culturale e sociale aperto al territorio, in grado di offrire attività integrative e complementari attraverso la creazione di nuovi spazi di crescita e formazione.

Ai giovani si offre un'opportunità di acquisire maggiore fiducia in se stessi attraverso i mezzi supplementari messi a disposizione in questo luogo di aggregazione sociale, dove è possibile informarsi, orientarsi, confrontarsi con gli altri, fare attività ludiche e sportive, liberare la propria creatività e far emergere capacità e potenzialità inespresse.

Fra le strutture del CRT è da ricordare il laboratorio musicale ubicato presso la sede di Locorotondo, nei locali della Masseria Ferragnano. Il laboratorio fa parte della rete telematica di Musica Elettronica che investe attualmente 25 Istituti e 22 province delle sei regioni del sud del nostro paese. La realizzazione di questi laboratori è stata curata dal MIUR a partire dal 2002 grazie ai finanziamenti dell'Unione Europea confluiti sul Programma Operativo Nazionale 2000-2006 "La Scuola per lo Sviluppo".

In questo ambiente altamente tecnologico per la ricerca, la produzione, la diffusione della musica i giovani hanno, infatti, l'occasione di incontrarsi, socializzare, concretamente dar vita ad un prodotto creativo attraverso lo scambio e la costruzione di esperienze musicali.

Convitti

I convitti annessi alle due sedi scolastiche consentono agli studenti residenti in comuni molto distanti di trovare una confortevole sistemazione di tipo sia residenziale che semiresidenziale, sotto la vigile cura del personale educativo in servizio in tutto l'arco della giornata e della notte.

La conduzione del convitto è affidata per gli aspetti logistici al personale ATA, mentre il coordinamento educativo è affidato agli istitutori. Al coordinatore del convitto è affidato il compito di fare da raccordo con l'attività didattica del mattino e con le varie iniziative. Il Dirigente scolastico sovrintende a tale struttura, in quanto essa è parte integrante dell'Istituto.

La funzione educativa dei convitti si esprime in tutta una serie di servizi ed iniziative finalizzate a rendere il soggiorno un'occasione veramente proficua di crescita umana e sociale dei ragazzi ospiti.

In particolare gli studenti del convitto usufruiscono, dal lunedì al giovedì, di un servizio di assistenza allo studio dalle 15.30 alle 18.30.

E' previsto anche un servizio di semiconvitto, ossia la possibilità per studenti e studentesse di usufruire del servizio mensa e degli stessi servizi pomeridiani forniti ai convittori.

La gestione convittuale e semiconvittuale si articola secondo un regolamento del Convitto.

Strutture sportive

Le sedi scolastiche dispongono di palestre coperte e di impianti sportivi per l'attività all'aperto (campi di calcetto, ecc.) che costituiscono un insostituibile luogo di socializzazione e di sviluppo psico-motorio degli studenti.

Presso la sede di Locorotondo sono attivi anche gli impianti sportivi del CRT (campo da tennis, campo di calcetto e pallacanestro).

Biblioteche

Nelle nostre biblioteche sono stati catalogati, attraverso opportuni software di gestione, circa seimila volumi di argomenti umanistici, scientifici e tecnologici.

Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura (C.R.S.F.A.) “Basile Caramia”

Il C.R.S.F.A. (Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura), già CRSA, di cui il nostro istituto è socio fondatore, si propone di fornire un contributo reale alla ricerca di nuovi modelli produttivi in agricoltura ed alla formazione di nuove competenze professionali altamente qualificate, specie nel settore delle Biotecnologie.

Il Centro è un'associazione senza scopo di lucro riconosciuta con Decreto del Presidente della Regione Puglia n. 65 del 9-12-1994 e costituita dall'I.T.Agr. “Basile-Caramia”, dalla Provincia di Bari, dal Comune di Locorotondo, dalla Cantina Sociale di Locorotondo. Il Centro dispone di aziende e strutture diverse ubicate in varie località della Puglia, per una superficie complessiva di Ha 65.00.00.

Il Centro persegue finalità di ricerca, sperimentazione, formazione e assistenza tecnica nel settore dell'agricoltura.

La struttura tecnico-scientifica è al servizio anche degli studenti frequentanti l'istituto, dell'Università e degli operatori agricoli del territorio e della Regione.

Il Centro si avvale della consulenza tecnico-scientifica del Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali dell'Università di Bari e dell'Istituto Agronomico Mediterraneo per dare impulso reale alla ricerca di nuovi moderni modelli produttivi in agricoltura e conseguentemente di nuove figure professionali qualificate.

Attività del CRSFA

Il Centro, unico referente in Puglia, offre una serie di servizi ed attività:

- Attività di premoltiplicazione agrumi, drupacee, olivo, vite. Queste attività sono state delegate dal Ministero delle Politiche Agricole e dalla Regione Puglia.
- Controllo dei residui di prodotti fitosanitari finalizzato alla razionalizzazione delle tecniche di difesa delle colture.
- Attività di supporto al servizio fitosanitario della Regione Puglia.
- Conservazione del germoplasma viticolo e frutticolo.
- Partecipazione a programmi di ricerca con istituzioni, Enti locali, regionali e nazionali.
- Attività di monitoraggio e controllo del batterio *Xylella fastidiosa* per conto della Regione Puglia.

Laboratori presenti nel CRSFA

- Laboratorio di analisi strumentale (dove vengono effettuate analisi dei terreni, delle acque, di residui di fitofarmaci, di alimenti).
- Laboratorio fitopatologico.
- Laboratorio di coltura “in vitro”.
- Laboratorio di microvinificazione.

Istruzione Tecnologica Superiore (ITS ACADEMY)

Il nostro istituto è scuola di riferimento della Fondazione ITS Academy AgriPuglia nata a Locorotondo nel 2010. La scuola è ora membro di diritto del Comitato Tecnico Scientifico. Gli ITS, ora denominati Istituti Tecnologici Superiori (ITS ACADEMY) dalla legge n.99 del 15 luglio 2022, rappresentano il nuovo canale formativo post-diploma che integra istruzione, formazione e lavoro, con lo scopo di formare tecnici specializzati nelle aree tecnologiche strategiche a maggiore vocazione territoriale.

I corsi di formazione, progettati sulla base di reali esigenze formative delle imprese di settore, hanno una durata media di 2000 ore, di cui ben 800 in attività di stage presso aziende selezionate, sia nazionali che estere, e 1200 ore di teoria.

Informazioni sul curriculum

Profilo in uscita dell'indirizzo

Il Diplomato in Agraria, Agroalimentare e Agroindustria:

- ha competenze nel campo dell'organizzazione e della gestione delle attività produttive, trasformative e di valorizzazione del settore, con attenzione alla qualità dei prodotti ed al rispetto dell'ambiente;
- interviene, altresì, in aspetti relativi alla gestione del territorio, con specifico riguardo agli equilibri ambientali e a quelli idrogeologici e paesaggistici.

In particolare, è in grado di:

- collaborare alla realizzazione di processi produttivi ecosostenibili, vegetali e animali, applicando i risultati delle ricerche più avanzate;
- controllare la qualità delle produzioni sotto il profilo fisico-chimico, igienico ed organolettico;
- individuare esigenze locali per il miglioramento dell'ambiente mediante controlli con opportuni indicatori e intervenire;
- collaborare nella protezione dei suoli e delle strutture paesaggistiche, a sostegno degli insediamenti e della vita rurale;
- intervenire nel settore della trasformazione dei prodotti attivando processi tecnologici e biotecnologici per ottenere qualità ed economicità dei risultati e gestire, inoltre, il corretto smaltimento e riutilizzazione dei reflui e dei residui;
- controllare con i metodi contabili ed economici le predette attività, redigendo documenti contabili, preventivi e consuntivi, rilevando indici di efficienza ed emettendo giudizi di convenienza;
- esprimere giudizi di valore su beni, diritti e servizi;
- effettuare operazioni catastali di rilievo e di conservazione; interpretare carte tematiche e collaborare in attività di gestione del territorio;

- rilevare condizioni di disagio ambientale e progettare interventi a protezione delle zone di rischio;
- collaborare nella gestione delle attività di promozione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali;
- collaborare nella pianificazione delle attività aziendali facilitando riscontri di trasparenza e tracciabilità.

Nell'articolazione "Produzioni e trasformazioni" vengono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni e alla commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Agraria, Agroalimentare e Agroindustria" consegue dei risultati di apprendimento specificati in termini di competenze:

1. Identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.
2. Organizzare attività produttive ecocompatibili.
3. Gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza.
4. Rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi; riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.
5. Elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.
6. Interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate.
7. Intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali.
8. Realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

In relazione a ciascuna delle articolazioni le competenze di cui sopra sono sviluppate coerentemente con la peculiarità del percorso di riferimento.

Metodologie e strategie per la formazione delle competenze

Improntato secondo le modalità e la tempistica del Riordino degli Istituti Tecnici (D.P.R. 88/2010), il percorso formativo è stato caratterizzato dalla **progettazione per competenze** sin dal primo anno di corso. Il Collegio dei Docenti ha elaborato e concordato l'elenco delle competenze (trasversali e/o professionali) da conseguire al termine del percorso di studi; successivamente si è proceduto alla distribuzione della "responsabilità" del conseguimento di ciascuna competenza a gruppi di discipline concorrenti. Ad ogni disciplina del gruppo è stata, infine, attribuito il compito di provvedere al più opportuno percorso di insegnamento/apprendimento delle conoscenze e delle abilità (anch'esse concordate dal Collegio dei Docenti) utili al raggiungimento delle competenze previste (**Allegato 1**).

Piano di studi e quadro orario

Nell'articolazione "Produzioni e trasformazioni" vengono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni e alla commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

Piano di studi e quadro orario

INSEGNAMENTI	Ore settimanali		
	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	3	3	3
Lingua inglese	2	2	2
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3
Trasformazione dei prodotti		3(2)	2(2)
Biotecnologie agrarie	2(1)		2(1)
Produzioni vegetali	4(2)	4(2)	2(1)
Produzioni animali	2(1)	2(1)	2(1)
Economia, estimo, marketing e legislazione	2(1)	2	2(1)
Gestione dell'ambiente e del territorio			2(1)
Genio rurale	2(1)	2(1)	
Religione	1		
Totale delle ore settimanali	23	23	22

Ore di esercitazioni pratiche	6	6	7
-------------------------------	---	---	---

* L'attività didattica di laboratorio caratterizza gli insegnamenti dell'area di indirizzo del percorso; le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici.

Descrizione della classe

Profilo della classe

La classe è composta da 18 alunni, 12 donne e 6 uomini. 14 di questi provengono dalla classe IV dello scorso A.S., gli altri studenti si sono aggiunti quest'anno ed hanno provenienze di vario tipo, come meglio specificato nella tabella di seguito riportata:

Dal punto di vista didattico-disciplinare la classe non presenta particolari criticità e, trattandosi di un'utenza adulta, desidera incrementare le proprie conoscenze, le capacità e le competenze per la crescita personale, civica e sociale o anche a scopo professionale, anche nell'ottica della funzione della formazione permanente (lifelong learning).

La frequenza è regolare ed assidua per buona parte del gruppo classe, meno regolare per alcuni studenti per motivi di lavoro e/o personali e familiari. Tutti gli alunni partecipano con impegno e motivazione al dialogo didattico e tutti sono corretti nel comportamento. La maggior parte degli studenti è puntuale nella consegna di compiti assegnati o nell'esecuzione delle verifiche.

La socializzazione all'interno del gruppo classe è buona e non sono emerse situazioni conflittuali, tra l'altro bisogna evidenziare come tutti, sin dall'inizio del corrente A.S., si sono adoperati affinché i nuovi studenti fossero da subito inclusi nel predetto gruppo.

La classe può essere divisa in tre gruppi e fasce di livello:

- Un primo gruppo di alunni è in possesso di prerequisiti più che adeguati, in grado di utilizzare le competenze acquisite in modo consapevole e significativo, con un ritmo di apprendimento elevato e capacità di organizzare il lavoro in modo più che proficuo.

- Un secondo gruppo di alunni nutrito è in possesso di prerequisiti adeguati, in grado di utilizzare le competenze acquisite in modo significativo, con un ritmo di apprendimento adeguato e capacità di organizzare il lavoro in modo proficuo.

·Un gruppo esiguo di alunni presenta un bagaglio di conoscenze quasi sempre sufficiente, un metodo di studio nel complesso adeguato, interesse e partecipazione talvolta discontinua.

Osservazioni sulle dinamiche relazionali

	<i>problematico</i>	<i>incostante</i>	<i>sereno</i>
Benessere relazionale fra compagni (rispetto delle idee altrui, condivisione degli oggetti e degli strumenti, condivisione degli obiettivi)			X
Benessere relazionale fra studenti e docenti (rispetto delle regole, fiducia nei risultati, responsabilizzazione dell'impegno scolastico)			X
Disposizione degli alunni a risolvere positivamente i conflitti			X

Composizione

		<i>di cui</i>		
		<i>disabili</i>	<i>d.s.a.</i>	<i>b.e.s.</i>
<i>N. femmine</i>	12	0	0	0
<i>N. maschi</i>	6	0	0	0
<i>N. totale</i>	18	0	0	0

Provenienza territoriale

<i>Provenienza</i>	<i>numero</i>	<i>numero Non Convittori</i>	<i>numero Semiconvittori</i>	<i>numero Convittori</i>
<i>Cisternino</i>	2	2	0	0
<i>Fasano</i>	1	1	0	0
<i>Gioia del Colle</i>	1	1	0	0
<i>Locorotondo</i>	9	9	0	0
<i>Martina Franca</i>	2	2	0	0
<i>Monopoli</i>	1	1	0	0
<i>Polignano</i>	2	2	0	0

Classe/Istituto di provenienza degli alunni

N°	ALUNNO	PROVENIENZA (classe/sez./Istituto)
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		
15		
16		
17		
18		

Composizione consiglio di classe

	Cognome Nome	Disciplina/e
1	Tota Pasquale	Gestione dell'ambiente e del territorio
2	Buttaro Donato	Produzioni vegetali/Economia/Estimo/Marketing e legislazione agraria/ Biotecnologie agrarie/ Educazione civica
3	Guarini Giuseppina	Lingua e Letteratura italiana/Storia/Educazione civica
4	Gallo Gilberto	ITP B011
5	Laddomada Livianna	Lingua Inglese
6	Pepe Ermanno	Produzioni animali
7	Martino Vincenzo	Trasformazione dei prodotti
8	L'Abbate Maria	Matematica e complementi
9	Moschetto Antonella	ITP B011

Metodologia, strumenti, attività didattiche

Metodologie didattiche utilizzate

I temi di studio delle discipline tecniche sono stati affrontati ricorrendo a strategie di lavoro quanto più possibile operative (didattica laboratoriale, attività in laboratorio ed in campo) per rendere più efficace il processo di insegnamento-apprendimento; in particolare, per le esercitazioni pratiche attinenti al piano di studi, gli allievi hanno potuto fruire di strutture scolastiche dedicate, quali l'Azienda agraria, i laboratori di Chimica, di Scienze e di Informatica. A questo proposito, è risultato essenziale poter contare sul qualificato contributo professionale degli Insegnanti Tecnico Pratici, finalizzato a facilitare l'indispensabile raccordo tra il momento operativo e l'elaborazione teorica delle esperienze di apprendimento degli studenti.

Si è fatto ricorso anche a lezioni frontali ed a varie forme di lavoro, individualizzato e di gruppo, studio di casi, ricerche, analisi ed indagini, attività di recupero e/o di sostegno, visite guidate presso aziende agrarie del territorio nonché enti e studi di consulenza operanti nel settore agroalimentare, forestale ed ambientale.

Ambienti di apprendimento utilizzati

Sono state utilizzate attrezzature dell'azienda agraria della scuola, i laboratori di Chimica, di Scienze, di Microbiologia, di Informatica, di Degustazione, di Trasformazione, la biblioteca, la LIM e il web.

Interventi di personalizzazione/individualizzazione

Il sistema di istruzione degli adulti si basa sulla personalizzazione del percorso formativo individuale, attraverso il Patto Formativo. Le attività di accoglienza e orientamento, il riconoscimento e la certificazione dei crediti costituiscono la base per l'inserimento dell'adulto nel percorso di formazione e per la costruzione del Patto Formativo.

Interventi di recupero/potenziamento

Il recupero dei debiti formativi è stato affidato allo studio individuale e alle attività apposite svolte nelle ore curricolari.

Percorsi trasversali di Educazione Civica

La legge 20.8.2019 n°92 ha introdotto, con decorrenza dall'anno scolastico 2020/2021 l'insegnamento, trasformandolo in disciplina con voto, dell'Educazione Civica. L'insegnamento, impartito nel monte ore annuo non inferiore a 33, è trasversale, nel senso che è affidato in contitolarità ai docenti, come deliberato dal Collegio dei Docenti, del Consiglio della Classe e tra questi è individuato il docente con compiti di coordinamento. E' oggetto di valutazioni periodiche e finali ed il voto attribuito (per quadrimestre) concorre alla valutazione anche del voto di comportamento. I nuclei tematici dell'insegnamento dell'Educazione Civica sono contenuti negli articoli 4 e 5 della Legge n°92/2019 e sono:

- Costituzione e Cittadinanza;
- Sviluppo sostenibile (Agenda 2030).

Nella programmazione di Educazione Civica sono state coinvolte diverse discipline (in particolar modo produzioni vegetali, biotecnologie agrarie, lingua e letteratura italiana e storia) sia nel primo che nel secondo quadrimestre, con l'obiettivo di far conseguire agli alunni i risultati di apprendimento in termini di abilità, conoscenze e competenze, al fine di formare cittadini responsabili e partecipi alla vita civica e sociale.

Gli ambiti di intervento e la programmazione per classi parallele sono così definite:

- Ruolo delle donne nella storia
- Carta costituzionale
- Organismi europei

- Sostenibilità ambientale nelle attività di coltivazione ed allevamento
- Agrobiodiversità
- Agenda 2030.
- Norme eco-sostenibili per la difesa fitosanitaria ed il controllo delle infestanti delle colture agrarie.
- Legge n. 4 del 3 febbraio 2011: Approvazione Disciplinare di Produzione Integrata Regione Puglia, aggiornamento anno 2023.
- La politica agricola europea (PAC) a supporto della sostenibilità.

La trattazione di questi argomenti è stata arricchita attraverso la partecipazione a seminari, fiere, spettacoli teatrali e cinematografici come ad esempio:

- Seminario presso l'ITS sull'agricoltura di precisione
- Gestione sostenibile vigneto
- Allevamenti intensivi presso agriturismo Madonna dell'arco
- Fiera della biodiversità", attività organizzata da ITS agroalimentare.
- Seminario "Sostegno alla manutenzione al restauro ed alla riqualificazione del patrimonio culturale", GAL valle d'Itria.
- Visione del film "C'è ancora domani", al termine della proiezione è seguito un ampio dibattito sul tema trattato.
- Spettacolo teatrale "Inviolata"
- Spettacolo teatrale "Li romani in russia"

Piano di orientamento

Il Piano di Orientamento del nostro Istituto, in coerenza con il D.M. 328/2022, le Linee Guida per l'Orientamento e la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 30 Giugno 2022 è finalizzato al potenziamento dell'orientamento scolastico e al contrasto della dispersione scolastica rivolto ai genitori e studenti, mediante la valorizzazione dei talenti individuali, la didattica orientativa e l'attenzione costante a dotare gli studenti degli strumenti culturali, tecnici e professionali per scegliere serenamente il proprio percorso di vita.

In ottemperanza alla normativa vigente, il nostro Istituto ha nominato 14 docenti tutor ed un docente orientatore che hanno innanzitutto delineato, a partire dai framework europei frutto delle Raccomandazioni UE per il lifelong learning del 2018, un quadro di competenze orientative da raggiungere nel corso del triennio nell'area personale e sociale, dello sviluppo della determinazione e della capacità di previsione e progettazione. Il framework per le classi quinte è "Università e mondo del lavoro: l'importanza della scelta".

Sono stati realizzati i moduli di orientamento di almeno 30 ore previsti dalle Linee Guida del DM 328/2022, che si sono integrati con le attività di Educazione civica e le attività previste nell'ambito dell'orientamento in uscita.

Per la classe è stato individuato il seguente docente tutor: Palmisano Maurizio e sono state realizzate le attività così come dettagliato nei moduli di orientamento allegati (**Allegato 9**)

Verifiche

Strumenti per la verifica formativa

Sono stati adottati i seguenti strumenti di verifica formativa in itinere del processo di apprendimento, adeguati alla tipologia di didattica in presenza, a distanza o mista:

- Controllo del lavoro svolto a casa
- indagini in itinere
- prove semi-strutturate
- traduzioni
- analisi del testo
- commenti analitici
- trattazione sintetica scritta
- articolo di giornale
- test oggettivi
- questionari, anche digitali (Google Form o altre piattaforme)
- ripetizione dell'argomento trattato
- lezione dialogata
- colloqui
- esperienze guidate
- produzione di testi
- risoluzione di esercizi e problemi
- casi tecnici professionali
- prove pratiche di laboratorio

Strumenti per la verifica sommativa

(controllo del profitto scolastico ai fini della classificazione).

Sono stati adottati i seguenti strumenti di verifica sommativa ai fini della classificazione a conclusione delle varie fasi del processo di insegnamento- apprendimento e al termine dell'anno scolastico:

- interrogazioni
- esercitazioni orali, scritte o grafiche
- elaborati specifici scritti o grafici
- prove strutturate o semi-strutturate
- prove pratiche
- relazioni scritte

E' stato effettuato un congruo numero di prove scritte, orali e pratiche come da delibere del Collegio docenti del 13 settembre 2021.

Valutazione

Nel processo di valutazione periodica e finale delle competenze acquisite sono stati presi in esame anche i seguenti fattori interagenti:

- il comportamento;
- la frequenza;
- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso;
- le osservazioni relative alle competenze trasversali;
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate;
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe;
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative;
- la partecipazione ai progetti curriculari ed extracurriculari.

L'attribuzione del voto in condotta è stata fatta seguendo i criteri riportati nella tabella in allegato.

PROVE INVALSI

La classe ha effettuato le prove INVALSI, obbligatorie per l'ammissione agli Esami di stato, nel mese di marzo 2024.

Le prove sono state svolte mediante computer (CBT) e hanno avuto la seguente durata:

- Italiano 120 minuti.
- Matematica 120 minuti.
- Inglese LETTURA (reading) 90 minuti.
- Inglese ASCOLTO (listening) 60 minuti.

Tutta la classe ha partecipato alle prove con impegno e serietà.

Attribuzione crediti scolastici

Ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. In considerazione di quanto riportato nelle indicazioni fornite nell' articolo 11, comma 5 dell'O.M. n. 55/2024, nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino a un massimo di quaranta punti. In particolare, per quanto riguarda il credito maturato nel secondo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno di cui alla tabella all'allegato A del d. lgs. 62/2017, moltiplicando per due il punteggio ivi previsto, in misura comunque non superiore a venticinque punti; per quanto riguarda, invece, il credito maturato nel terzo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati

e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al D. Lgs. 62/2017 (Allegato 4 del presente Documento) nonché delle indicazioni fornite nell' articolo 11 dell'O.M. n. 55/2024. In particolare, il consiglio di classe assegna il credito, all'interno della banda di oscillazione determinata dalla media dei voti, servendosi della "Tabella di attribuzione integrazione del credito scolastico" approvata dal Collegio dei docenti (Allegato 5).

Svolgimento dell'Esame di Stato

Come previsto dall'O.M. n. 55/2024, l'Esame di Stato sarà articolato in due prove scritte e un colloquio.

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta e ha per oggetto la seguente disciplina caratterizzante il corso di studio: Trasformazione dei prodotti (come individuata dal D.M. n. 10 del 26 gennaio 2024). La prova è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente. Le caratteristiche della seconda prova scritta sono indicate nei quadri di riferimento adottati con D.M. 769 del 2018, i quali contengono struttura e caratteristiche della prova d'esame, i nuclei tematici fondamentali e gli obiettivi della prova, la griglia di valutazione, in ventesimi, i cui indicatori saranno declinati in descrittori a cura della commissione.

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi del materiale scelto dalla commissione ed è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, coerente con le Linee guida dell'indirizzo.

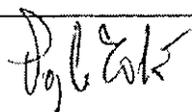
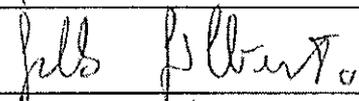
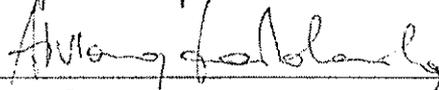
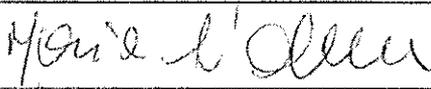
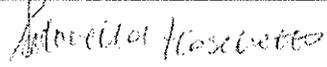
Di seguito viene indicato l'elenco delle macro aree tematiche per la conduzione colloquio d'esame deliberate dal Consiglio di Classe:

1. Uomo sviluppo e crisi

2. La gestione delle colture, il territorio e le mutazioni del paesaggio.
3. La biodiversità e l'equilibrio uomo natura
4. L'evoluzione tecnologica, le strutture ed i nuovi cicli produttivi di trasformazione

Al fine di far comprendere ad ogni singolo studente come si svolgerà l'Esame di Stato, il consiglio di classe, in accordo con gli altri consigli delle classi quinte dell'istituto, ha deliberato di effettuare una simulazione delle prove scritte nei giorni 6 maggio e 7 maggio, rispettivamente per la seconda prova di trasformazione dei prodotti e per la prima prova di italiano. Per la correzione delle simulazioni sono state utilizzate le griglie di valutazione riportate in allegato (Allegato 6 e Allegato 7).

Consiglio di Classe

	Disciplina	Docente	Firma
1	Gestione dell'ambiente e del territorio	Tota Pasquale	
2	Prod. veg./Econ., est., m. e l./ Biot. agrarie/ Ed. civica	Buttaro Donato	
3	Lingua e Letteratura italiana/Storia/Ed. civica	Guarini Giuseppina	
4	ITP B011	Gallo Gilberto	
5	Lingua Inglese	Laddomada Livianna	
6	Produzioni animali	Pepe Ermanno	
7	Trasformazione dei prodotti	Martino Vincenzo	
8	Matematica e complementi	L'Abbate Maria	
9	ITP B011	Moschetto Antonella	

Locorotondo, 10 maggio 2024

Il coordinatore di classe
Prof. Buttaro Donato



Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Angelinda Griseta



Firmato da:
 GRISETA ANGELINDA
 15/05/2024 08:51:48

All.1.- Competenze perseguite e ripartizione fra le discipline:

Cod.	Descrizione competenza	disciplina
T1	analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio	ENOLOGIA
		GENIO RURALE
		PRODUZIONI ANIMALI
		PRODUZIONI VEGETALI
		TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI
		VITICOLTURA E DIFESA DELLA VITE
T2	correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento	MATEMATICA
		STORIA
		COMPLEMENTI DI MATEMATICA
T3	elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale	ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE
T4	gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza	BIOTECNOLOGIE AGRARIE
		BIOTECNOLOGIE VITIVINICOLE
		ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE
		ENOLOGIA
		GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO
		PRODUZIONI ANIMALI
		PRODUZIONI VEGETALI
		TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI
VITICOLTURA E DIFESA DELLA VITE		
T5	identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;	GENIO RURALE
		PRODUZIONI VEGETALI
		PRODUZIONI ANIMALI
		VITICOLTURA E DIFESA DELLA VITE
T6	identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali	PRODUZIONI VEGETALI
		VITICOLTURA E DIFESA DELLA VITE
		GENIO RURALE
		GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO
T7	individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento	LINGUA INGLESE
		ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE
		LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
T8	interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali relative alle attività agricole integrate;	PRODUZIONI ANIMALI
		ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE
		ENOLOGIA
		GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO
		PRODUZIONI VEGETALI
		VITICOLTURA E DIFESA DELLA VITE
TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI		

T9	intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali;	GENIO RURALE
T10	organizzare attività produttive ecocompatibili	ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE BIOTECNOLOGIE AGRARIE BIOTECNOLOGIE VITIVINICOLE GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO PRODUZIONI ANIMALI PRODUZIONI VEGETALI VITICOLTURA E DIFESA DELLA VITE
T11	padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)	LINGUA INGLESE
T12	progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.	COMPLEMENTI DI MATEMATICA
T13	realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente	GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO PRODUZIONI ANIMALI BIOTECNOLOGIE AGRARIE BIOTECNOLOGIE VITIVINICOLE ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE ENOLOGIA TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI
T14	redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali	BIOTECNOLOGIE AGRARIE BIOTECNOLOGIE VITIVINICOLE ENOLOGIA LINGUA E LETTERATURA ITALIANA LINGUA INGLESE PRODUZIONI VEGETALI TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI VITICOLTURA E DIFESA DELLA VITE GENIO RURALE
T15	riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo	STORIA
T16	rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi; riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza;	ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE
T17	utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete	LINGUA INGLESE

T18	utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
T19	utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati	MATEMATICA COMPLEMENTI DI MATEMATICA
T20	utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi;	ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE
T21	utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative	MATEMATICA COMPLEMENTI DI MATEMATICA
T22	utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare	BIOTECNOLOGIE AGRARIE BIOTECNOLOGIE VITIVINICOLE PRODUZIONI ANIMALI COMPLEMENTI DI MATEMATICA
T23	utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni	MATEMATICA COMPLEMENTI DI MATEMATICA
T24	La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
T25	Lo sport, le regole e il fair play	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
T26	Salute, benessere, sicurezza e prevenzione	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
T27	Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

All. 2 – Descrittori dell'apprendimento e criteri di valutazione assunti dal Consiglio di classe

CONOSCENZE	ABILITA'	VOTO/10	LIVELLI
Superficiali e lacunose	Applica le conoscenze minime, se guidato, ma con gravi errori anche nell'esercitazione di compiti semplici	3 GRAV. INSUFF.	NON ACQUISITO
Superficiali ed incerte	Applica le conoscenze con imprecisione nell'esecuzione di compiti semplici.	4-5 INSUFF.	
Essenziali ma non approfondite	Esegue compiti semplici con qualche errore, con alcune incertezze.	6 SUFFICIENTE	BASE
Essenziali con eventuali approfondimenti guidati.	Esegue correttamente compiti semplici e applica le conoscenze anche a problemi complessi ma con qualche imprecisione.	7 DISCRETO	INTERMEDIO
Sostanzialmente complete con qualche approfondimento autonomo.	Applica autonomamente le conoscenze a problemi complessi in modo globalmente corretto.	8 BUONO	
Complete, organiche, articolate e con approfondimento autonomo	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo anche a problemi complessi.	9 OTTIMO	AVANZATO
Organiche, approfondite ed ampliate in modo autonomo e personale.	Applica le conoscenze in modo corretto, autonomo e creativo a problemi complessi.	ECCELLENTE 10	

All. 3 – Criteri per l'attribuzione del voto in condotta

VALUTAZIONE	CRITERI
10/9	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comportamento corretto e rispettoso delle regole 2. costanza e puntualità nell'esecuzione dei compiti assegnati 3. essere sempre munito del materiale richiesto dai docenti (libri di testo, supporti didattici, ecc) 4. partecipazione costante ed attiva al dialogo educativo
8	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comportamento solitamente corretto e rispettoso delle regole 2. ricorrente costanza e puntualità nell'esecuzione dei compiti assegnati 3. solitamente munito del materiale richiesto dai docenti (libri di testo, supporti didattici, ecc) 4. partecipazione generalmente attiva al dialogo educativo
7	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comportamento non sempre corretto e rispettoso delle regole, ricorrenti ritardi nell'ingresso delle lezioni 2. incostante nell'esecuzione dei compiti assegnati 3. a volte sprovvisto del materiale richiesto dai docenti (libri di testo, supporti didattici, ecc) 4. discreta partecipazione al dialogo educativo
6	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comportamento non sempre corretto e rispettoso delle regole, ripetuti ritardi nell'ingresso delle lezioni, presenza di note non gravi nel diario di classe 2. poco assiduo nell'esecuzione dei compiti assegnati 3. ripetutamente sprovvisto del materiale richiesto dai docenti (libri di testo, supporti didattici, ecc) 4. scarsa partecipazione al dialogo educativo
5	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comportamento gravemente scorretto e scarsamente rispettoso delle regole, ricorrenti ritardi nell'ingresso delle lezioni, presenza di note gravi nel diario di classe 2. presenza di sanzioni gravi (sospensioni dalle lezioni) 3. mai puntuale nell'esecuzione dei compiti assegnati 4. solitamente sprovvisto del materiale richiesto dai docenti (libri di testo, supporti didattici, ecc) 5. partecipazione pressoché nulla al dialogo educativo
4	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comportamenti che sostanziano atti che offendano la dignità altrui, la morale, la civile convivenza o che comunque turbino la vita della comunità scolastica

All. 4 – Attribuzione del credito. Tabella di cui all'Allegato A del D.Lgs 62/2017

Allegato A
(di cui all'articolo 15, comma 2)

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

CRITERI DI ATTRIBUZIONE INTEGRAZIONE CREDITO SCOLASTICO

Prerequisiti:

- voto minimo di condotta 8;
- frequenza assidua.

***Partecipazione a progetti di istituto: punti 0,1 per ogni 10 ore di impegno nel corso fino a un max di 0,5 punti**
****Partecipazione a qualificate esperienze al di fuori della scuola, validate dal C.d.C.:**

- a. Certificazioni linguistiche, a partire da B1, e informatiche rilasciate da Enti certificatori esterni alla scuola: **punti 0,5**
- b. Attività di volontariato (all'interno di organismi riconosciuti almeno a livello regionale) **punti 0,1 con qualsiasi impegno orario**
- c. Frequenza corsi di formazione, promossi e certificati da enti riconosciuti almeno a livello regionale, coerenti con l'indirizzo di studi (es. corsi per Ist. AIBES-ADA) **punti 0,1 per ogni 10 ore di impegno nel corso**

Tecn. Agrario: perito antigrandine, corsi sommelier, patentino trattore, patentino prodotti fitosanitari; esempi corsi per Ist. Prof. Alberghiero: FIC-FIB-

d. Partecipazione alla fase finale di "gare", concorsi nazionali di abilità: **punti 0,5**

e. Stage formativi, tirocini certificati: **punti 0,1 per ogni 10 ore di impegno nell'attività fino a un max di 0,5 punti**

f. Attività artistico-espressive all'interno di organismi istituzionali riconosciuti: **punti 0,1 per ogni 10 ore di attività validata**

g. Attività sportive a livello agonistico regionale/provinciale documentate con tesserino di federazioni riconosciute dal CONI: **punti 0,5**

Le attività per cui si attribuisce il credito sono spendibili una sola volta nel corso del triennio

ALLEGATO 6. GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

Esame di stato 2023/2024 - Commissione Classe **Studente**

TABELLA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

INDICATORI GENERALI

	LIVELLI							Punteggi parziali
	ECCELLENTE Ottimo	AVANZATO Buono	INTERMEDIO Discreto	BASE Sufficiente	NON DEL TUTTO RAGGIUNTO Quasi insufficiente	NON RAGGIUNTO Insufficiente		
	10-9	8	7	6	5-4	3-1		
1. IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO COESIONE E COERENZA TESTUALE	Testo chiaro, ordinato e articolato, caratterizzato da equilibrio tra le varie parti	Testo chiaro e ordinato, caratterizzato da equilibrio tra le varie parti	Testo chiaro e ordinato, generalmente caratterizzato da equilibrio tra le varie parti	Testo semplice e lineare, non sempre equilibrato nelle varie parti	Testo non sempre coerente e poco equilibrato nelle varie parti	Testo disordinato	/10 x2 /20	
2. PROPRIETA' NELL'USO DELLA LINGUA E CORRETTEZZA GRAMMATICALE	Lessico adeguato, vario, originale	Lessico adeguato e vario	Lessico appropriato	Lessico con qualche imprecisione	Lessico generico, talvolta improprio	Lessico gravemente inadeguato	/10	
	Forma corretta, periodare agile e vario nell'articolazione	Forma corretta	Qualche lieve imprecisione	Qualche errore	Diversi errori	Gravi e ripetuti errori	/10	
3. AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Conoscenze ampie, approfondite, rielaborate, originali	Conoscenze approfondite	Conoscenze esaurienti e corrette	Conoscenze essenziali	Conoscenze superficiali	Conoscenze inesatte e confuse	/10	
4. ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Giudizi e valutazioni ampi, significativi, originali, criticamente motivati e corretti	Giudizi e valutazioni significativi, opportunamente motivati e corretti	Giudizi e valutazioni corretti e significativi	Giudizi e valutazioni essenziali e validi	Giudizi e valutazioni limitati o poco pertinenti	Giudizi e valutazioni del tutto assenti	/10	
INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA A								
5. ADERENZA ALLA TRACCIA (contenuto, lunghezza, tipologia testuale)	Completa	Pressoché completa	Complessivamente adeguata	Essenziale	Parziale	Molto scarsa	/10	
6. COMPrensione DEL TESTO	Completa e approfondita	Completa	Complessivamente adeguata, seppur con qualche imprecisione	Essenziale, con qualche errore	Parziale, con diversi errori	Molto scarsa	/10 x2 /20	
7. ANALISI E INTERPRETAZIONE DEL TESTO	Ampia, precisa e corretta	Esauriente e corretta	Quasi esauriente e corretta	Quasi esauriente, ma con qualche errore	Incompleta e/o con diversi errori	Gravemente incompleta e/o con errori significativi	/10	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO IN CENTESIMI							/100	
PUNTEGGIO IN VENTESIMI							/20	

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, è riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

Il presidente

La Commissione

TABELLA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

INDICATORI GENERALI

LIVELLI

Punteggi parziali	NON DEL TUTTO RAGGIUNTO		BASE Sufficiente	INTERMEDIO Discreto	AVANZATO Buono	ECCELLENTE Ottimo	Punteggi parziali
	Quasi insufficiente	Insufficiente					
/10 x2 /20	5-4	3-1	6	7	8	10-9	
/10	Testo non sempre coerente e poco equilibrato nelle varie parti	Testo disordinato	Testo semplice e lineare, non sempre equilibrato nelle varie parti	Testo chiaro e ordinato, generalmente caratterizzato da equilibrio tra le varie parti	Testo chiaro e ordinato, caratterizzato da equilibrio tra le varie parti	Testo chiaro, ordinato e articolato, caratterizzato da equilibrio tra le varie parti	
/10	Lessico generico, talvolta improprio	Lessico gravemente inadeguato	Lessico con qualche imprecisione	Lessico appropriato	Lessico adeguato e vario	Lessico adeguato, vario, originale	
/10	Diversi errori	Gravi e ripetuti errori	Qualche errore	Qualche lieve imprecisione	Forma corretta	Forma corretta, periodare agile e vario nell'articolazione	
/10	Conoscenze superficiali	Conoscenze inesatte e confuse	Conoscenze essenziali	Conoscenze esaurienti	Conoscenze approfondite	Conoscenze ampie, approfondite, rielaborate, originali	
/10	Giudizi e valutazioni del tutto assenti	Giudizi e valutazioni limitati o poco pertinenti	Giudizi e valutazioni essenziali e validi	Giudizi e valutazioni corretti e significativi	Giudizi e valutazioni significativi, opportunamente motivati e corretti	Giudizi e valutazioni ampi, significativi, originali, criticamente motivati e corretti	
INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA B							
/10 x2 /20	Errata individuazione della tesi e delle argomentazioni più importanti	Mancata individuazione della tesi e delle argomentazioni più importanti	Individuazione della tesi e delle argomentazioni più importanti	Quasi completa e abbastanza corretta	Quasi completa e corretta	Completa e corretta	
/10	Argomentazioni limitate, con uso errato dei connettivi	Argomentazioni quasi nulle, con uso di connettivi non pertinenti	Argomentazioni generalmente pertinenti, con qualche errore nell'uso dei connettivi	Argomentazioni adeguate, con qualche imprecisione nell'uso dei connettivi	Argomentazioni logiche ed efficaci, con uso corretto dei connettivi	Argomentazioni logiche, efficaci, con uso sicuro e vario dei connettivi	
/10	Riferimenti parzialmente congruenti e con errori significativi	Riferimenti non congruenti e con errori numerosi e significativi	Riferimenti generalmente congruenti, con diversi errori, non gravi	Riferimenti quasi sempre corretti e congruenti	Riferimenti corretti e quasi sempre congruenti	Riferimenti corretti e congruenti	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO IN CENTESIMI							
/100							PUNTEGGIO COMPLESSIVO IN CENTESIMI
/20							PUNTEGGIO IN VENTESIMI

Il presidente

La Commissione

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, è riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

TABELLA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

INDICATORI GENERALI

LIVELLI

	ECCELLENTE Ottimo 10-9	AVANZATO Buono 8	INTERMEDIO Discreto 7	BASE Sufficiente 6	NON DEL TUTTO RAGGIUNTO Quasi insufficiente 5-4	NON RAGGIUNTO Insufficiente 3-1	Punteggi parziali
 U.I.S.S. "Basilio Caramia - Gigante" Lectoronzo - Alberobello Agrario - Alberghiero <small>Spazio V.I. della Esigibilità Spazio V.I. della Esigibilità Spazio V.I. della Esigibilità</small>	1. IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO COESIONE E COERENZA TESTUALE						
	2. PROPRIETA' NELL'USO DELLA LINGUA E CORRETTEZZA GRAMMATICALE	Testo chiaro, ordinato e articolato, caratterizzato da equilibrio tra le varie parti	Testo chiaro e ordinato, caratterizzato da equilibrio tra le varie parti	Testo chiaro e ordinato, generalmente caratterizzato da equilibrio tra le varie parti	Testo semplice e lineare, non sempre equilibrato nelle varie parti	Testo non sempre coerente e poco equilibrato nelle varie parti	Testo disordinato
3. AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Lessico adeguato, vario, originale	Lessico adeguato e vario	Lessico appropriato	Lessico con qualche imprecisione	Lessico generico, talvolta improprio	Lessico gravemente inadeguato	/10
4. ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Forma corretta, periodare agile e vario nell'articolazione	Forma corretta	Qualche lieve imprecisione	Qualche errore	Diversi errori	Gravi e ripetuti errori	/10
5. PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE	Conoscenze ampie, approfondite, rielaborate, originali	Conoscenze approfondite	Conoscenze esaurienti e corrette	Conoscenze essenziali	Conoscenze superficiali	Conoscenze inesatte e confuse	/10
6. SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	Giudizi e valutazioni ampi, significativi, originali, criticamente motivati e corretti	Giudizi e valutazioni significativi, opportunamente motivati e corretti	Giudizi e valutazioni corretti e significativi	Giudizi e valutazioni essenziali e validi	Giudizi e valutazioni limitati o poco pertinenti	Giudizi e valutazioni del tutto assenti	/10
7. CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Testo approfondito e pertinente; titolo e paragrafazione coerenti e corretti	Testo completo e abbastanza analitico; titolo e paragrafazione coerenti e corretti	Testo completo e chiaro; titolo e paragrafazione corretti ma generici	Testo essenziale; titolo e paragrafazione abbastanza coerenti e semplici	Testo superficiale ed incerto; titolo e paragrafazioni non sempre coerenti e corretti	Testo non rispondente alla traccia; titolo e paragrafazione incoerenti e non corretti	/10 x2 /20
Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, è riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)	Esposizione efficace, coerente e logica	Esposizione efficace, corretta e ordinata	Esposizione corretta e lineare	Esposizione semplice e abbastanza corretta	Esposizione schematica, frammentaria e poco corretta	Esposizione disordinata e incoerente	/10 x2 /20
PUNTEGGIO COMPLESSIVO IN CENTESIMI	Conoscenze e riferimenti culturali significativi e ben articolati	Conoscenze e riferimenti culturali completi e appropriati	Conoscenze e riferimenti culturali abbastanza completi e attinenti	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	Conoscenze e riferimenti culturali superficiali e non sempre congrui	Conoscenze e riferimenti culturali inadeguati o assenti	/100 /20

Il presidente

La Commissione

Esame di stato 2023/2024 – Commissione _____ Classe _____ Studente _____

Allegato 7. Griglia utilizzata per la valutazione della simulazione della seconda prova scritta

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Livelli	Punteggio per ogni livello	Punteggio assegnato
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti delle discipline <i>(max 5 punti)</i>	Conosce ed analizza le tematiche richieste in modo completo ed approfondito	5	
	Conosce gli argomenti e li tratta con coerenza	4	
	Conosce in modo parziale gli elementi essenziali delle tematiche	3	
	Mostra difficoltà nella trattazione con conoscenze frammentarie, lacunose	1-2	
Padronanza delle competenze tecnico - professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi di dati e processi, alla comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione <i>(max 8 punti)</i>	Approfondita, la trattazione della problematica e della soluzione è resa in maniera critica ed originale	7-8	
	Completa, la trattazione della problematica e della soluzione è resa in maniera esaustiva	5-6	
	Adeguate, la trattazione della problematica e della soluzione è rielaborata in maniera personale ma semplice	3-4	
	Superficiale, la trattazione della problematica e della soluzione è riferita mnemonicamente in maniera acritica	1-2	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnico e/o tecnico-grafici prodotti <i>(max 4 punti)</i>	Lo svolgimento è completo e l'elaborato risulta ampio e approfondito	4	
	Lo svolgimento è completo e corretto	3	
	Lo svolgimento è completo e l'elaborato risulta corretto ma essenziale	2	
	Lo svolgimento della traccia è parziale e l'elaborato presenta imprecisioni e/o errori	1	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici <i>(max 3 punti)</i>	L'elaborato evidenzia ottimi collegamenti interdisciplinari, è ben argomentato ed usa in maniera pertinente i linguaggi specifici	3	
	L'elaborato dimostra buone capacità argomentativa, buona capacità di sintesi e un linguaggio chiaro ed esauriente	2	
	L'elaborato è argomentato nelle linee essenziali, evidenzia pochi collegamenti interdisciplinari ed usa un linguaggio non appropriato	1	
Punteggio in ventesimi			/20

Il presidente

La Commissione

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	

Punteggio totale della prova

Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE E DEL
MERITO



**MODULI DELL'ORIENTAMENTO PER LE CLASSI QUINTE AGRARIO – Classe 5ª SERALE – Articolazione “PRODUZIONE E TRASFORMAZIONE”
“Università e mondo del lavoro: l'importanza della scelta”**

Competenze: 1. Area personale e sociale: autoconsapevolezza e autoefficacia - pensiero critico
2. Area per lo sviluppo della determinazione: Motivazione e perseveranza - Flessibilità - Imparare dall'esperienza
3. Area di previsione e progettazione: Vision - Creatività - Riconoscere le opportunità - Sicurezza

Modulo	Attività	Luogo	Soggetti coinvolti	Metodologie	Tempi
Lavorare su se stessi e sulla motivazione	Incontri con il tutor dell'orientamento	Aula/ ambiente virtuale	docente tutor	Colloquio individuale o in piccoli gruppi;	08/02/24 3h 23/02/24 3h
	Compilazione e-portfolio	Aula/ambiente virtuale	docente tutor	Guida all'accesso alla piattaforma Unica; compilazione guidata dell'e-portfolio; scelta del capolavoro	24/04/24 1h 10/05/24 3h
	Progetti extracurricolari a carattere orientativo PCTO	-Auditorium -Camera di commercio -Comune di Alberobello -Comune di Locorotondo -Aziende di settore	Esperti esterni, docenti interni, consulenti aziendali, tutor PCTO	Laboratori; partecipazione a progetti; attività di riflessione e autovalutazione riferita al PCTO	
Attività di ed. civica		-Aula -Cinema -Teatro -Auditorium	Tutti i docenti del CdC	- Visione del film “C'è ancora domani” presso il cinema di Alberobello - Rappresentazione teatrale “Li Romani in Russia” presso il Teatro Sociale a Fasano - Rappresentazione teatrale “Inviolata” presso il Teatro Sociale a Fasano - Seminario “Il pensiero positivo tra oppositività, resilienza e progettualità”	29/11/23 3h 15/02/24 3h 20/03/24 4h 08/05/24 2h

Conoscere la formazione superiore	L'offerta universitaria	-Uniba -Poliba -Unisalento	Docenti tutor, docenti universitari	Incontri con docenti orientamento; visita al salone dello studente; visita alle diverse università	
	La formazione presso ITS	-Fondazione ITS Academy	Esperti del settore	- Seminario ITS "agricoltura di precisione" - Corso agricoltura di precisione presso ITS	31/01/24 3h 05/03/24 3h
	Le professioni militari	Scuola	Carabinieri forestali, NAS, NOE, Guardia di Finanza	Incontri con esperti	
	Studi e carriere professionali nelle discipline STEM	-Scuola -Agenzie di settore -Aziende di settore	Docenti, periti Agrari, periti agrari laureati, AIS Nazionale, Assoenologi Puglia-Basilicata-Calabria	- Presentazione corso di formazione perito estimatore danni da avversità atmosferiche	11/04/24 1h
Conoscere il territorio	Visite presso imprese	-Aziende di settore -Fiere settoriali	-Imprenditori -Ricercatori	-Partecipazione alla "Fiera della Biodiversità" -Visita didattica sul territorio presso il frantoio oleario D'amico e centro storico di Cisternino - Visita didattica sul territorio presso Azienda Agricola "Boccuzzi" a Rutigliano - incontro GAL "La potatura della vite come tecnica per la longevità del vigneto" - Visita presso Cantina Didattica della Scuola - Visita Masseria Madonna dell'Arco - Incontro GAL "Gestione fitosanitaria del vigneto" - Incontro GAL "Gestione agronomica del vigneto" - Incontro GAL "Allevamenti intensivi"	29/09/23 4h 30/09/23 4h 26/10/23 4h 28/11/23 3h 04/12/23 2h 25/03/24 3h 26/03/24 3h 05/03/24 3h 06/03/24 3h 05/04/24 3h
	Visite presso Fiere di settore				

N.B.: Tutte le attività sono in via di completamento

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Primo Levi, *La bambina di Pompei*, in *Ad ora incerta*, Garzanti, Milano, 2013.

Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra
Ancora riviviamo la tua, fanciulla scarna
Che ti sei stretta convulsamente a tua madre
Quasi volessi ripenetrare in lei
Quando al meriggio il cielo si è fatto nero.
Invano, perché l'aria volta in veleno
È filtrata a cercarti per le finestre serrate
Della tua casa tranquilla dalle robuste pareti
Lieta già del tuo canto e del tuo timido riso.
Sono passati i secoli, la cenere si è pietrificata
A incarcerare per sempre codeste membra gentili.
Così tu rimani tra noi, contorto calco di gesso,
Agonia senza fine, terribile testimonianza
Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme.
Ma nulla rimane fra noi della tua lontana sorella,
Della fanciulla d'Olanda murata fra quattro mura
Che pure scrisse la sua giovinezza senza domani:
La sua cenere muta è stata dispersa dal vento,
La sua breve vita rinchiusa in un quaderno sgualcito.
Nulla rimane della scolara di Hiroshima,
Ombra confitta nel muro dalla luce di mille soli,
Vittima sacrificata sull'altare della paura.
Potenti della terra padroni di nuovi veleni,
Tristi custodi segreti del tuono definitivo,
Ci bastano d'assai le affezioni donate dal cielo.
Prima di premere il dito, fermatevi e considerate.

20 novembre 1978

Primo Levi (1919-1987) ha narrato nel romanzo-testimonianza *'Se questo è un uomo'* la dolorosa esperienza personale della deportazione e della detenzione ad Auschwitz. La raccolta *'Ad ora incerta'*, pubblicata nel 1984, contiene testi poetici scritti nell'arco di tutta la sua vita.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia, indicandone i temi.
2. Quali analogie e quali differenze riscontri tra la vicenda della 'bambina di Pompei' e quelle della 'fanciulla d'Olanda' e della 'scolara di Hiroshima'?

3. 'Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra': qual è la funzione del primo verso e quale relazione presenta con il resto della poesia?

4. Spiega il significato che Primo Levi intendeva esprimere con 'Terribile testimonianza/Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme'.

Interpretazione

Proponi un'interpretazione della poesia, mettendola in relazione con altre opere dell'autore, se le conosci, o con le tragiche vicende della Seconda guerra mondiale che vengono ricordate nel testo e spiega anche quale significato attribuiresti agli ultimi quattro versi.

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, da *Il fu Mattia Pascal*, in *Tutti i romanzi*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1973.

Il protagonista de "Il fu Mattia Pascal", dopo una grossa vincita al gioco al casinò di Montecarlo, mentre sta tornando a casa legge la notizia del ritrovamento a Miragno, il paese dove lui abita, di un cadavere identificato come Mattia Pascal. Benché sconvolto, decide di cogliere l'occasione per iniziare una nuova vita; assunto lo pseudonimo di Adriano Meis, ne elabora la falsa identità.

"Del primo inverno, se rigido, piovoso, nebbioso, quasi non m'ero accorto tra gli svaghi de' viaggi e nell'ebbrezza della nuova libertà. Ora questo secondo mi sorprendevo già un po' stanco, come ho detto, del vagabondaggio e deliberato a impormi un freno. E mi accorgevo che... sì, c'era un po' di nebbia, c'era; e faceva freddo; m'accorgevo che per quanto il mio animo si opponesse a prender qualità dal colore del tempo, pur ne soffriva. [...]

M'ero spassato abbastanza, correndo di qua e di là: Adriano Meis aveva avuto in quell'anno la sua giovinezza spensierata; ora bisognava che diventasse uomo, si raccogliesse in sé, si formasse un abito di vita quieto e modesto.

Oh, gli sarebbe stato facile, libero com'era e senz'obblighi di sorta! Così mi pareva; e mi misi a pensare in quale città mi sarebbe convenuto di fissar dimora, giacché come un uccello senza nido non potevo più oltre rimanere, se proprio dovevo compormi una regolare esistenza. Ma dove? in una grande città o in una piccola? Non sapevo risolvermi.

Chiudevo gli occhi e col pensiero volavo a quelle città che avevo già visitate; dall'una all'altra, indugiandomi in ciascuna fino a rivedere con precisione quella tal via, quella tal piazza, quel tal luogo, insomma, di cui serbavo più viva memoria; e dicevo: "Ecco, io vi sono stato! Ora, quanta vita mi sfugge, che séguita ad agitarsi qua e là variamente. Eppure, in quanti luoghi ho detto: — Qua vorrei aver casa! Come ci vivrei volentieri! —. E ho invidiato gli abitanti che, quietamente, con le loro abitudini e le loro consuete occupazioni, potevano dimorarvi, senza conoscere quel senso penoso di precarietà che tien sospeso l'animo di chi viaggia."

Questo senso penoso di precarietà mi teneva ancora e non mi faceva amare il letto su cui mi ponevo a dormire, i varii oggetti che mi stavano intorno. Ogni oggetto in noi suol trasformarsi secondo le immagini ch'esso evoca e aggruppa, per così dire, attorno a sé.

Certo un oggetto può piacere anche per se stesso, per la diversità delle sensazioni gradevoli che ci suscita in una percezione armoniosa; ma ben più spesso il piacere che un oggetto ci procura non si trova nell'oggetto per se medesimo. La fantasia lo abbellisce cingendolo e quasi irraggiandolo d'immagini care. Né noi lo percepiamo più qual esso è, ma così, quasi animato dalle immagini che suscita in noi o che le nostre abitudini vi associano.

Nell'oggetto, insomma, noi amiamo quel che vi mettiamo di noi, l'accordo, l'armonia che stabiliamo tra esso e noi, l'anima che esso acquista per noi soltanto e che è formata dai nostri ricordi".

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando gli stati d'animo del protagonista.
2. Spiega a cosa allude Adriano Meis quando si definisce 'un uccello senza nido' e il motivo del 'senso penoso di precarietà'.
3. Nel brano si fa cenno alla 'nuova libertà' del protagonista e al suo 'vagabondaggio': analizza i termini e le espressioni utilizzate dall'autore per descriverli.
4. Analizza i sentimenti del protagonista alla luce della tematica del doppio, evidenziando le scelte lessicali ed espressive di Pirandello.
5. Le osservazioni sugli oggetti propongono il tema del riflesso: esamina lo stile dell'autore e le peculiarità della sua prosa evidenziando i passaggi del testo in cui tali osservazioni appaiono particolarmente convincenti.

Interpretazione

Commenta il brano proposto con particolare riferimento ai temi della libertà e del bisogno di una 'regolare esistenza', approfondendoli alla luce delle tue letture di altri testi pirandelliani o di altri autori della letteratura italiana del Novecento.

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

*Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).*

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive. Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC¹ prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo. Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni. Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i fari e cosa il guidatore? E l'automobile?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

¹ Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.

3. Secondo Luciano Floridi, 'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere 'sempre più onlife e nell'infosfera'?

Produzione

L'autore afferma che 'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Giuseppe De Rita**, Corriere della Sera, 29 marzo 2022, p. 26.

La potenza dell'opinione, inarrestabile e preoccupante

Dicevano i nostri vecchi che «la matematica non è un'opinione», sicuri che le verità indiscutibili non possono essere scalfite da ondegianti valutazioni personali, spesso dovute a emozioni interne e collettive. Temo che quella sicurezza non abbia più spazio nell'attuale dinamica culturale. Se qualcuno si esponesse a dire che due più due fa quattro, si troverebbe subito di fronte qualcun altro che direbbe «questo lo dice lei», quasi insinuando il dubbio che non si tratta di una verità, ma di una personale opinione. Vigge ormai da tempo qui da noi la regola «uno vale uno». Non ci sono verità che non possano essere messe in dubbio: tu la pensi così, ma io la penso al contrario e pari siamo. Non ci sono santi, dogmi, decreti, ricerche di laboratorio, tabelle statistiche; vale e resta dominante il primato dell'opinione personale.

Siamo così diventati un popolo prigioniero dell'opinionismo [...]. Basta comprare al mattino un quotidiano e si rimane colpiti da prime pagine piene di riferimenti che annunciano tanti articoli interni, quasi tutti rigorosamente legati a fatti d'opinione, a personaggi d'opinione, a polemiche d'opinione, in un inarrestabile primato dell'Opinione regina mundi. [...]

Non ci rendiamo però conto che restiamo tutti prigionieri di livelli culturali bassi, inchiodati alle proprie opinioni, refrattari a livelli più alti di conoscenza, restii all'approfondimento, al confronto, alla dialettica. Non interessa la dimensione scientifica di una malattia, vale l'onda d'opinione che su quella malattia si è formata o si può formare; non interessa la dimensione complessa di un testo di legge o di una sentenza, vale l'onda d'opinione che si forma su di esse; non interessa la incontrovertibilità di un dato economico o di una tabella statistica, vale l'onda d'opinione che ci si può costruire sopra; non interessa la lucidità di una linea di governo del sistema, vale lo scontro di opinioni [...] che su di essa si scatena. Ma senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose; con l'effetto finale che nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà.

Viene addirittura il sospetto che si sia in presenza di un uso primordiale ma sofisticato dell'opinione; e non si sa chi e come la gestisce. [...] Non c'è dato comunque di sapere (visto che pochi lo studiano) dove potrebbe portarci la progressiva potenza dell'Opinione [...]. Converrà però cominciare a pensarci sopra, magari partendo dal preoccuparci che la nostra comunicazione di massa si ingolfa troppo nell'opinionismo autoalimentato e senza controllo.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in sintesi il contenuto del testo, evidenziandone i punti-chiave.
2. Definisci il concetto di «opinionismo» così come emerge dal testo.
3. L'autore allude ai valori dell'«approfondimento», del «confronto», della «dialettica»: chiarisci in che modo questi fattori possono contribuire al raggiungimento di «livelli più alti di conoscenza».
4. Illustra quali sono le preoccupazioni dell'autore rispetto alla «progressiva potenza dell'Opinione».

Produzione

Il testo richiede una riflessione sul diritto alla libertà di pensiero e sul diritto di nutrire dubbi. Tenendo presenti questi singoli aspetti e le diverse onde di opinione elencate dall'autore, prendi posizione sull'affermazione «... senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose» e, in particolare, sul pericolo che «nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà».

Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO - ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Giusi Marchetta**, Forte è meglio di carina, in *La ricerca*, 12 maggio 2018
<https://laricerca.loescher.it/forte-e-meglio-di-carina/>

«Non si punta abbastanza sull'attività sportiva per le ragazze. Esattamente come per le scienze e l'informatica prima che se ne discutesse, molti sport sono rimasti tradizionalmente appannaggio maschile. Eppure diverse storie di ex sportive che hanno raggiunto posizioni importanti nei settori più disparati dimostrano che praticare uno sport è stato per loro formativo: nel recente Women's Summit della NFL, dirigenti d'azienda, manager e consulenti di alta finanza, tutte provenienti dal mondo dello sport, hanno raccontato quanto sia stato importante essere incoraggiate dai genitori, imparare a perdere o sfidare i propri limiti e vincere durante il percorso scolastico e universitario.

Queste testimonianze sono importanti, e non è un caso che vengano dagli Stati Uniti, dove il femminismo moderno ha abbracciato da tempo una politica di empowerment, cioè di rafforzamento delle bambine attraverso l'educazione. Parte di questa educazione si basa sulla distruzione dei luoghi comuni [...].

Cominceremo col dire che non esistono sport "da maschi" e altri "da femmine". Gli ultimi record stabiliti da atlete, superiori o vicini a quelli dei colleghi in diverse discipline, dovrebbero costringerci a riconsiderare perfino la divisione in categorie.

Le ragazze, se libere di esprimersi riguardo al proprio corpo e non sottoposte allo sguardo maschile, non sono affatto meno interessate allo sport o alla competizione. Infine, come in ogni settore, anche quello sportivo rappresenta un terreno fertile per la conquista di una parità di genere. Di più: qualsiasi successo registrato in un settore che ha un tale seguito non può che ottenere un benefico effetto a cascata. In altre parole: per avere un maggior numero di atlete, dobbiamo vedere sui nostri schermi un maggior numero di atlete.»

Sviluppa una tua riflessione sulle tematiche proposte dall'autrice anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi

articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto dal discorso del **Prefetto Dottor Luigi Viana**, in occasione delle celebrazioni del trentennale dell'uccisione del Prefetto Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, della signora Emanuela Setti Carraro e dell'Agente della Polizia di Stato Domenico Russo.

CIMITERO DELLA VILLETTA PARMA, 3 SETTEMBRE 2012

«Quando trascorre un periodo così lungo da un fatto che, insieme a tanti altri, ha segnato la storia di un Paese, è opportuno e a volte necessario indicare a chi ci seguirà il profilo della persona di cui ricordiamo la figura e l'opera, il contributo che egli ha dato alla società ed alle istituzioni anche, se possibile, in una visione non meramente retrospettiva ma storica ed evolutiva, per stabilire il bilancio delle cose fatte e per mettere in campo le iniziative nuove, le cose che ancora restano da fare. [...] A questo proposito, ho fissato nella memoria una frase drammatica e che ancora oggi sconvolge per efficacia e simbolismo: "Qui è morta la speranza dei palermitani onesti". Tutti ricordiamo queste parole che sono apparse nella mattinata del 4 settembre 1982 su di un cartello apposto nei pressi del luogo dove furono uccisi Carlo Alberto Dalla Chiesa, Emanuela Setti Carraro e Domenico Russo. [...] Ricordare la figura del Prefetto Dalla Chiesa è relativamente semplice. Integerrimo Ufficiale dei Carabinieri, dal carattere sicuro e determinato, eccelso professionista, investigatore di prim'ordine, autorevole guida per gli uomini, straordinario comandante. Un grande Servitore dello Stato, come Lui stesso amava definirsi. Tra le tante qualità che il Generale Dalla Chiesa possedeva, mi vorrei soffermare brevemente su una Sua dote speciale, che ho in qualche modo riscoperto grazie ad alcune letture della Sua biografia e che egli condivide con altri personaggi di grande spessore come, solo per citare i più noti, Giovanni Falcone e Paolo Borsellino (naturalmente non dimenticando i tanti altri che, purtroppo, si sono immolati nella lotta alle mafie). Mi riferisco alle Sue intuizioni operative. Il Generale Dalla Chiesa nel corso della Sua prestigiosa ed articolata carriera ha avuto idee brillanti e avveniristiche, illuminazioni concretizzate poi in progetti e strutture investigative che, in alcuni casi, ha fortemente voluto tanto da insistere, talora anche energicamente, con le stesse organizzazioni statuali affinché venissero prontamente realizzati. [...] Come diremmo oggi, è stato un uomo che ha saputo e voluto guardare avanti, ha valicato i confini della ritualità, ha oltrepassato il territorio della sterile prassi, ha immaginato nuovi scenari ed impieghi operativi ed ha innovato realizzando, anche grazie al Suo carisma ed alla Sua autorevolezza, modelli virtuosi e vincenti soprattutto nell'investigazione e nella repressione. Giunse a Palermo, nominato Prefetto di quella Provincia, il 30 aprile del 1982, lo stesso giorno, ci dicono le cronache, dell'uccisione di Pio La Torre⁴. Arriva in una città la cui comunità appare spaventata e ferita [...]. Carlo Alberto Dalla Chiesa non si scoraggia e comincia a immaginare un nuovo modo di fare il Prefetto: scende sul territorio, dialoga con la gente, visita fabbriche, incontra gli studenti e gli operai. Parla di legalità, di socialità, di coesione, di fronte comune verso la criminalità e le prevaricazioni piccole e grandi. E parla di speranza nel futuro. Mostra la vicinanza dello Stato, e delle sue Istituzioni. Desidera che la Prefettura sia vista come un terminale di legalità, a sostegno della comunità e delle istituzioni sane che tale comunità rappresentano democraticamente. Ma non dimentica di essere un investigatore, ed accanto a questa attività comincia ad immaginare una figura innovativa di Prefetto che sia funzionario di governo ma che sia anche un coordinatore delle iniziative antimafia, uno stratega intelligente ed attento alle dinamiche criminali, anticipando di fatto le metodologie di ricerca dei flussi finanziari utilizzati dalla mafia. [...]

⁴ Politico e sindacalista siciliano impegnato nella lotta alla mafia.

Concludo rievocando la speranza. Credo che la speranza, sia pure nella declinazione dello sdegno, dello sconforto e nella dissociazione vera, già riappaia sul volto piangente dell'anonima donna palermitana che, il 5 settembre 1982, al termine della pubblica cerimonia funebre officiata dal Cardinale Pappalardo, si rivolse a Rita e Simona Dalla Chiesa, come da esse stesse riportato, per chiedere il loro perdono dicendo, "... *non siamo stati noi.*"

Carlo Alberto Dalla Chiesa, quindi, si inserisce a pieno titolo tra i Martiri dello Stato [...] ovvero tra coloro che sono stati barbaramente uccisi da bieche menti e mani assassine ma il cui sacrificio è valso a dare un fulgido esempio di vita intensa, di fedeltà certa ed incrollabile nello Stato e nelle sue strutture democratiche e che rappresentano oggi, come ieri e come domani, il modello da emulare e da seguire, senza incertezze e senza indecisioni, nella lotta contro tutte le mafie e contro tutte le illegalità.»

Sono trascorsi quasi quaranta anni dall'uccisione del Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, ma i valori richiamati nel discorso di commemorazione sopra riportato rimangono di straordinaria attualità. Rifletti sulle tematiche che si evincono dal brano, traendo spunto dalle vicende narrate, dalle considerazioni in esso contenute e dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



I.I.S.S. "Basilio Caramia - Gigante" Locorotondo - Alberobello
Agrario - Alberghiero

Sezione VI anno Enotecnico

Scuola di riferimento IIS Agrario/Alberghiero Puglia
Scuola accreditata per la Formazione Superiore presso la Regione PUGLIA

SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA DI ESAME DI STATO - A.S. 2023/24

Il candidato svolge la prima parte della prova in modo esauriente e risponde in modo sintetico a due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Il candidato, sulla base delle conoscenze acquisite durante lo studio della disciplina Trasformazione dei Prodotti e di eventuali esperienze formative extrascolastiche, individui un comparto agroalimentare di propria scelta e descriva le caratteristiche chimico-fisiche ed eventualmente microbiologiche della materia prima, evidenziando i fattori tecnologici e/o agronomici che ne influenzano la qualità. Inoltre, il candidato analizzi il processo produttivo e le caratteristiche merceologiche di un qualsiasi prodotto finito che ne consegue. Descriva, infine, i processi di alterazione che possono compromettere le caratteristiche organolettiche e nutritive del prodotto finito ed i metodi di analisi per il controllo di qualità.

SECONDA PARTE

1. Il candidato analizzi le cause che possono portare all'intorbidamento del vino ed individui gli interventi preventivi e correttivi più opportuni.
2. Il candidato descriva la sostanza presente nel latte soggetta a fermentazione e gli agenti responsabili.
3. Il candidato descriva la composizione chimica e il valore nutritivo del latte vaccino.
4. Il candidato descriva gli scopi dell'utilizzo dell'anidride solforosa in enologia.

Durata massima della prova: 6 ore;

E' consentito l'uso del dizionario di italiano;

non è consentito l'uso di manuali tecnici e/o promemori e dispositivi elettronici.